

Letti per voi

Isabella Spagnoli

**UN PALLONE GRONDANTE DI SANGUE NEL ROMANZO DI FELIZIANI**

Ci sono libri che, pur concentrandosi su un argomento ben definito, hanno il potere di sondare diversi temi, offrendo al lettore molteplici spunti di riflessione. E' il caso di «Le cose verranno da sole» (Cairo, pag. 159, € 14,00) di Belardino Feliziani, romanzo che riporta le diverse esperienze dell'autore romano nel mondo dello sport, spaziando, poi, sulle conseguenze che quest'ultimo ha sulle vite delle persone (fra i tanti incarichi, Feliziani ha ricoperto quello di membro del Comitato tecnico e coordinatore degli ispettori della Fige, consulente del comitato organizzatore della Coppa del mondo di calcio del '90 e revisore dei conti in Federazione).

Un pallone da calcio grondante di sangue, che troneggia sulla copertina, fa presagire lo spirito del racconto del quale è protagonista un uomo solo, che combatte contro i poteri forti del calcio.

«Mi chiamo Bernardo Frizzo e sono un anonimo avvocato abruzzese. A noi di Amatrice piace pensarla così, che siamo abruzzesi. Gente di montagna, che parla poco, ostinata, rocciosa forse burbera ma generosa e che sa far funzionare il cervello oltre quello che uno si aspetta».

Basso, tarchiato, le mani piccole e la testa calva, Bernardo, accompagnato dalla sua vecchia borsa di cuoio dove mette le carte e i fagotti di pane e frittata preparati dalla moglie quando va in trasferta, si definisce un povero cristo: «Ho fatto una vita qualunque, in un posto qualunque, con una donna qualunque, con desideri qualunque. Cause banali, cause modeste e mai contro i potenti».

Ma tutto ad un tratto la vita cambia e Bernardo si trova invischiato in una torbida storia di finte sponsorizzazio-

ni che interessano una società di calcio locale.

Lui cerca di investigare con scarsi strumenti a disposizione, pedina di una battaglia che sembra persa in partenza contro i poteri forti del mondo del pallone.

Ma un arma segreta, l'avvocato di provincia la tira fuori: gli ideali di una vita onesta con i quali è cresciuto, trasmessi dai genitori. Bernardo continua a lottare senza abbassare lo sguardo, sostenendo quello di chi ha di fronte.

Dolcissimo e consolatorio l'epilogo sulle montagne di San Candido lontano dalla famelica Roma. Scritto con linguaggio fluido, colmo di passaggi struggenti che riguardano il valore della memoria e delle radici, «Le cose verranno da sole» è un libro sul calcio come metafora della vita e sul ruolo degli avi, artefici dei nostri destini. ♦

Le cose verranno da sole

Cairo, pag. 159, € 14,00

